



395 30 MAG. 2008 *dy*



**Oggetto:** Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Consorzio Nazionale Imballaggi (CO.NA.I.) per la promozione e realizzazione sul territorio regionale della pratica della raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** del Presidente della Regione;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la l.r. 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

**VISTA** la legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 concernente la disciplina regionale della gestione dei rifiuti;

**VISTA** la D.G.R. n. 296 del 18 aprile 2008 concernente "Linee guida agli uffici regionali per l'utilizzo delle risorse finanziarie 2008-2010 finalizzate allo sviluppo della raccolta differenziata e alla riduzione a monte dei rifiuti";

**PRESO ATTO** che, tra le azioni previste dalla deliberazione di cui al capoverso precedente per facilitare il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, vi è la sottoscrizione di un accordo di cooperazione con il Consorzio Nazionale Imballaggi (CO.NA.I.);

**VISTO** lo schema di protocollo d'intesa che, concordato con gli uffici regionali, è stato predisposto e trasmesso dal CO.NA.I con nota prot. n. 127/08 del 14 maggio 2008 e che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**ATTESO CHE** la presente deliberazione non è soggetta a procedura di concertazione con le parti sociali;

per le considerazioni espresse in premessa,

all'unanimità



395 30 MAG. 2008 *lm*



**DELIBERA**

di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio ed il Consorzio Nazionale Imballaggi (CO.NA.I.), per la promozione e realizzazione sull'intero territorio della regione Lazio della pratica della raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio provenienti sia da utenze domestiche che da utenze non domestiche e facilitarne l'avvio al riciclo ed al recupero presso riciclatori o recuperatori sul territorio regionale e nazionale, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente Protocollo d'Intesa verrà sottoscritto dal Presidente della Regione o suo delegato.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

5 GIU. 2008





ALLEG. alla DELIB. N. 395 *uy*  
DEL 30 MAG. 2008

Schema di

PROTOCOLLO D'INTESA  
REGIONE LAZIO - CO.NA.I

La Regione Lazio, nella persona del Presidente, che interviene anche nella qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'O.M. 2992/1992 e s.m.i., (di seguito Regione Lazio)

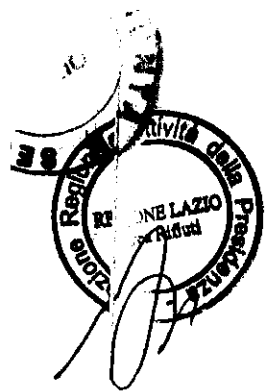
e

Il CO.NA.I., Consorzio Nazionale Imballaggi, con sede legale in Roma, Via Tomacelli, n. 132, nella persona del ..... (di seguito CO.NA.I.)

VISTO

- il Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 concernente la disciplina regionale della gestione dei rifiuti;
- il Piano di Gestione di Rifiuti della Regione Lazio, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 10 luglio 2002, n. 112;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 febbraio 1999 e successivi, nonché da ultimo il DPCM 25.01.08, con i quali è stato dichiarato, esteso e prorogato, sino al 30 giugno 2008 lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nel territorio della città di Roma e Provincia e nel territorio delle Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo;
- Il Piano degli Interventi di Emergenza di cui all'art.1 dell'O.P.C.M. n. 3249/2002, nonché la revisione del Piano di Interventi stesso approvata il 18 ottobre 2007;





## CONSIDERATO

- l'Accordo di Programma Quadro per la raccolta ed il recupero dei rifiuti da imballaggio tra A.N.C.I. e CO.NA.I. 2004 – 2008 che regola gli aspetti tecnici ed economici per la raccolta ed il conferimento degli imballaggi conferiti al servizio pubblico;
- il Programma Generale del CONAI per la prevenzione e la gestione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggio relativo all'anno 2007;

Convengono e stipulano il seguente

## PROTOCOLLO DI INTESA

### art. 1

*(Oggetto)*

Il presente Protocollo di Intesa intende promuovere e realizzare sull'intero territorio regionale la pratica della raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio provenienti sia da utenze domestiche che da utenze non domestiche e facilitarne l'avvio al riciclo ed al recupero presso riciclatori o recuperatori sul territorio regionale e nazionale.

### art. 2

*(Organizzazione territoriale)*

Il territorio della Regione Lazio è suddiviso, come da piano regionale, in cinque macroaree:

- 1) Provincia di Viterbo e Rieti
- 2) Roma Provincia
- 3) Area Roma, Fiumicino e Ciampino





- 4) Provincia di Latina
- 5) Provincia di Frosinone.

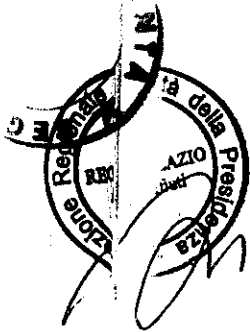
art. 3

*(Obiettivi)*

Il presente Protocollo persegue i seguenti obiettivi:

- a. Incrementare sull'intero territorio regionale la raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio, provenienti da utenze domestiche e non, mediante idonei strumenti e mirate azioni di sensibilizzazione e comunicazione;
- b. Razionalizzare il sistema di raccolta dei rifiuti da imballaggio, individuando e promuovendo, per ciascun materiale, le modalità di raccolta più idonee, anche in relazione alle caratteristiche specifiche delle diverse realtà territoriali, secondo le indicazioni riportate nel Piano Regionale di Gestione dei rifiuti e nel Piano degli Interventi di Emergenza, al fine di soddisfare i requisiti quantitativi e qualitativi stabiliti nell'Accordo Quadro nazionale;
- c. Predisporre, prioritariamente, un censimento della rete impiantistica (piattaforme/centri di conferimento/industrie) presente sul territorio, valutandone l'operatività, le capacità e prospettandone gli sviluppi futuri. In conseguenza delle risultanze di tale ricognizione le Parti si impegnano, ciascuna nel rispetto delle proprie competenze istituzionali, ad attivare tutte le procedure e gli atti necessari per un intervento organico e concertato in grado di provvedere al fabbisogno impiantistico, nonché per sostenere la valorizzazione dei prodotti che deriveranno dalla messa in opera delle iniziative di cui al presente Protocollo;
- d. Sviluppare, quindi, un adeguato sistema di centri/piattaforme per la valorizzazione/stoccaggio dei rifiuti da imballaggio raccolti in modo differenziato, quale anello di collegamento per il loro avvio al riciclo presso utilizzatori del territorio regionale e nazionale. Sviluppare, al contempo, una rete di piattaforme per il conferimento dei rifiuti da imballaggio secondari e terziari

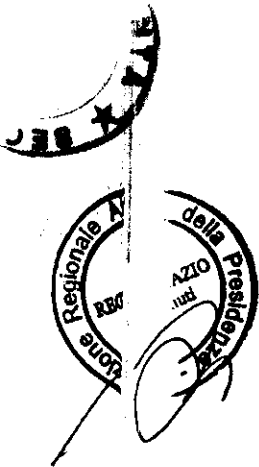




provenienti dalle imprese industriali, commerciali ed artigiane e, comunque, afferenti a quei rifiuti da imballaggio non rientranti in regime di privativa comunale;

- e. Definire un sistema organizzativo integrato per i rifiuti da imballaggio, basato sui principi di efficienza, efficacia ed economicità, applicato in tutta la Regione anche tramite la stipula di convenzioni tra CO.NA.I./Consorti di Filiera e soggetti intercomunali, anziché tra Comuni e Consorzi di Filiera, per migliorare la funzionalità del sistema;
- f. Avviare un sistema di monitoraggio e verificare l'effettivo avvio a recupero dei rifiuti da imballaggio raccolti in modo differenziato;
- g. Individuare la mappatura completa dei flussi di rifiuti da imballaggio dalla produzione al recupero, per quantificare l'incidenza del rifiuto laziale sull'industria del recupero, attraverso l'analisi di tutto il sistema di gestione dei rifiuti regionale. Individuare le potenzialità di sviluppo della rete impiantistica e del reticolo industriale nella Regione Lazio stessa;
- h. Attivare una campagna di comunicazione e sensibilizzazione dei cittadini sui risultati di raccolta e recupero dei rifiuti da imballaggio;
- i. Favorire e promuovere il mercato dei materiali e dei prodotti recuperati dai rifiuti, anche da parte delle pubbliche amministrazioni, mediante l'inserimento nei capitolati per la fornitura di beni e servizi dell'obbligo di utilizzo di materiali riciclati (ex D.Lgs. 203/2003);
- j. Limitare la produzione degli scarti da attività di recupero e dei rifiuti residuali indifferenziati da avviare a sistemi di trattamento/smaltimento, stabilendo controlli efficaci sulla destinazione dei rifiuti da imballaggio raccolti in modo differenziato.



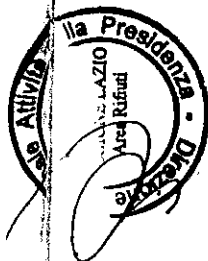


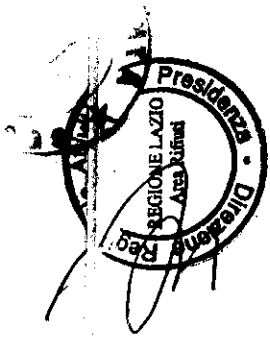
art. 4

*(Attività e impegni del CO.NA.I.)*

Al fine di rendere operativo il presente Protocollo, CO.NA.I., anche attraverso i Consorzi di Filiera, si impegna a:

- a. Assicurare, il ritiro dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata nel quadro delle condizioni e degli standard qualitativi indicati negli Allegati tecnici dell'Accordo Quadro A.N.C.I. – CO.NA.I., ivi compresi i corrispettivi previsti nello stesso Accordo Quadro.
- b. Assicurare, tramite i Consorzi di Filiera, il ritiro delle frazioni merceologiche similari secondo le indicazioni e gli standard di qualità indicati negli Allegati tecnici dell'Accordo quadro A.N.C.I. – CO.NA.I. alle condizioni previste nello stesso Accordo Quadro.
- c. Ritirare, tramite i Consorzi di Filiera, dai centri di conferimento individuati, i diversi materiali di pertinenza, nonché riconoscere ai soggetti gestori i corrispettivi per i servizi aggiuntivi.
- d. Supportare la Regione Lazio nell'attività di attuazione del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani, per la parte relativa ai rifiuti da imballaggio.
- e. Supportare la Regione Lazio, tramite i dati forniti dai Consorzi di Filiera, nel reperimento delle informazioni finalizzate alla mappatura dei flussi di rifiuti da imballaggio, dalla produzione al recupero.
- f. Organizzare, insieme ai Consorzi di Filiera, a supporto delle attività di cui al presente Protocollo, e al fine di migliorare la sensibilizzazione dei cittadini alla raccolta differenziata, campagne di comunicazione ed informazione, i cui termini e contenuti saranno predisposti dal Comitato Tecnico di cui al successivo art. 6.
- g. Individuare, d'intesa con i Consorzi di Filiera e la Regione, specifiche aree di intervento nel territorio regionale per l'attivazione di eventuali progetti pilota finalizzati al miglioramento della qualità dei rifiuti da imballaggio raccolti.



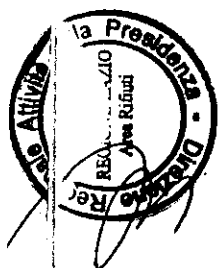


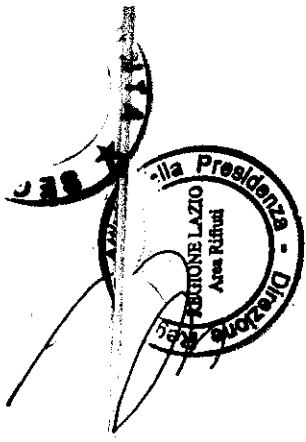
art. 5

*(Attività e impegni della Regione Lazio)*

Al fine di rendere operativo il presente Protocollo, la Regione Lazio si impegna a:

- a. Adottare gli strumenti idonei ad avviare tutte le attività necessarie ad implementare e potenziare il sistema delle raccolte differenziate, anche attraverso interventi di finanziamento. In particolare, fatti salvi i criteri di efficacia, efficienza ed economicità, gli incentivi saranno in particolare distribuiti secondo i criteri univoci e definiti, oggettivamente basati sia su caratteristiche demografiche dei Comuni richiedenti che per parametri di efficienza gestionale del servizio di raccolta differenziata.
- b. Coinvolgere attivamente Province, Comuni, ATO, nonché Enti, Istituti ed aziende pubbliche, affinché contribuiscano al perseguimento degli obiettivi del presente Protocollo.
- c. Promuovere e favorire la raccolta differenziata sulla base dei criteri e degli obiettivi stabiliti nel Piano vigente, nonché sulla base delle modalità di conferimento e di raccolta che definiscano un sistema organizzativo applicato in tutta la Regione al fine di conseguire i risultati quantitativi, e di soddisfare i requisiti qualitativi stabiliti negli Allegati Tecnici dall'Accordo Quadro Nazionale.
- d. Promuovere sistemi di gestione integrata dei rifiuti, tramite la definizione di linee di indirizzo.
- e. Predisporre le attività necessarie all'avvio del sistema di monitoraggio delle raccolte differenziate nonché, in collaborazione con i Consorzi di Filiera, raccogliere, elaborare e rendere disponibili i dati annuali di raccolta differenziata dei singoli comuni, suddivisi per tipologia di materiale;
- f. Realizzare un progetto di mappatura completa del flusso dei rifiuti da imballaggio, per quantificare l'incidenza del rifiuto laziale sull'industria del





recupero, attraverso l'analisi di tutto il sistema di gestione dei rifiuti regionale.

- g. Individuare le potenzialità di sviluppo della rete impiantistica e del reticolo industriale nella Regione Lazio stessa;
- h. Promuovere e contribuire all'organizzazione di campagne di informazione/sensibilizzazione univoche nel territorio regionale, in accordo con CO.NA.I./ConSORZI di filiera secondo quanto precisato nel precedente art. 3.

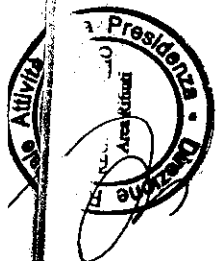
#### art. 6

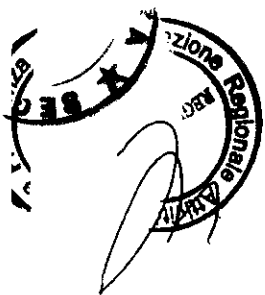
#### *(Comitato Tecnico)*

Per assicurare la coerenza tra le attività individuate e il presente Accordo, si costituisce un Comitato Tecnico formato da Regione Lazio, rappresentanti di CO.NA.I. e Consorzi di Filiera.

Il Comitato provvede a:

- a. monitorare il sistema della gestione dei rifiuti da imballaggio, con l'ausilio dei competenti servizi regionali, per i dati di raccolta, e del CONAI, per i dati di riciclo, per verificare le percentuali di intercettazione ed avvio al recupero, al fine di realizzare una mappatura completa dei flussi di rifiuti da imballaggio dalla produzione al recupero;
- b. individuare le potenzialità di sviluppo della rete impiantistica e del reticolo industriale nella Regione Lazio stessa;
- c. identificare e promuovere forme innovative di recupero di materia dai rifiuti da imballaggio;
- d. predisporre ed implementare le attività per le campagne di informazione/sensibilizzazione, finalizzate ad una informazione coordinata sul territorio regionale; supportando le iniziative a livello provinciale e locale;





- e. sviluppare e/o aggiornare accordi tecnici specifici per la gestione delle varie tipologie merceologiche da imballaggio secondo le necessità che dovessero emergere.

**art. 7**

*(Durata del Protocollo di Intesa)*

1. Il presente Protocollo d'Intesa ha durata di un anno e verrà rinnovato solo per espressa volontà delle parti sottoscriventi.
2. Il presente Protocollo, dalla data della stipula, annulla e sostituisce la precedente Convenzione dell'ottobre 1999 ed il successivo Atto Integrativo del febbraio 2000.

Roma, \_\_\_\_\_

Per la REGIONE LAZIO

Per il CONAI

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

